



# CITTA' DI RAGUSA

## COPIA DI DETERMINAZIONE SINDACALE

N. <u>207</u>	OGGETTO: Integrazione Determ. Sindacale n. 122 dell'11.07.2003 "Riepilogo norme regolamentari vigenti in materia di autorizzazioni alla somministrazione di alimenti e bevande"
Data <u>11 6 OTT. 2006</u>	

Dimostrazione della disponibilità dei fondi:

Bilancio 200... Competenze

Capitolo \_\_\_\_\_ spese per \_\_\_\_\_

Funz. \_\_\_\_\_ Serv. \_\_\_\_\_ Interv. \_\_\_\_\_

Addi \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE CAPO

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Dirigente o responsabile del Servizio

Ragusa, li 11-10-06

Parere del Responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, li \_\_\_\_\_

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55, comma 5°, della legge 08/06/1990, n.142, recepito dalla L.R. n.48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li \_\_\_\_\_

Si esprime PARERE FAVOREVOLE all'adozione dell'atto di cui all'oggetto sotto il profilo della sua legittimità.

Ragusa, li 13-10-06



IL SEGRETARIO GENERALE

## IL SINDACO

Vista la relazione n. 556/XI a firma del dirigente del Settore XI – Sviluppo Economico

Vista la legge n. 287 del 25.08.91;

Vista la legge n. 480 di conversione del D.L. n. 381 del 18.09.95 con la quale viene temporaneamente trasferita al Sindaco la podestà di determinare la sistemazione dei criteri di rilascio delle autorizzazioni amministrative alla somministrazione di alimenti e bevande;

Richiamata la deliberazione n. 356 del 10.10.06, con la quale è preso atto della soppressione della commissione comunale pubblici esercizi, di cui all'art. 6 della legge 287/91;

Vista la determinazione sindacale n. 122 dell'11.07.2003, con la quale veniva approvato l'adeguamento dei parametri numerici e la sistematizzazione dei criteri di rilascio delle autorizzazioni amministrative alla somministrazione di alimenti e bevande e la successiva determinazione di integrazione n. 72 del 25/05/2006, adottata dal Commissario Straordinario;

Tenuto conto del fatto che la distribuzione commerciale effettuata attraverso i grandi centri commerciali, come definiti dall'art. 4, comma 5, lettera d), del DPGR 11 luglio 2000 n. 2, e come tali espressamente autorizzati, è capace di generare flussi di consumo che originano in misura prevalente dai centri urbani circostanti, specie in occasione delle giornate festive e domenicali;

Ritenuto che tale inoppugnabile circostanza non consenta di applicare anche agli esercizi di somministrazione da avviare all'interno dei centri commerciali i criteri di parametrizzazione utilizzati per quelli destinati ad operare nelle varie zone o circoscrizioni nelle quali si articola il territorio di Ragusa, anche in considerazione del fatto che, pur senza essere vietato l'accesso al centro al "cuisque de populo", è presumibile che il servizio da questi erogato sarà di supporto quasi esclusivo ai clienti delle attività commerciali insistenti nel centro;

Considerato, piuttosto, che la presenza in quelle aree di esercizi di somministrazione *nel numero che sarà lo stesso mercato a qualificare come adeguato*, sia altamente auspicabile poiché, rendendo più gradevole la permanenza in quei luoghi, favorirà la crescita del livello delle transazioni commerciali in genere, evitando nello stesso tempo, che – tra gli stessi esercizi della somministrazione – si realizzino rendite di posizione monopolistiche ;

Dato atto che, ancorché si tratti di esercizi che usufruiranno di elevati flussi di visitatori, risulteranno, comunque, limitati in termini di orario di lavoro nei confronti degli esercizi esterni al Centro, poiché dovranno uniformarsi agli orari osservati da questo nel suo complesso;

Osservato, comunque, che, poiché si tratta comunque di una sorta di deroga rispetto al normale principio di programmazione numerica applicato nelle altre zone di Ragusa, l'esercizio di tali attività vada vincolato al centro commerciale nel quale è stato autorizzato, non consentendo il trasferimento in nessun'altra zona della città, ferma restando la possibilità di concorrere alla assegnazione di una delle autorizzazioni disponibili periodicamente poste a bando;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile e il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

## DETERMINA

1. Introdurre nel documento "Riepilogo norme regolamentari vigenti in materia di autorizzazioni alla somministrazione di alimenti e bevande", approvato con determinazione sindacale n. 122 dell'11.07.2003 il seguente art. 9 ter:

*"Al fine di realizzare, all'interno dei grandi centri commerciali, come definiti dall'art. 4, comma 5, lettera d), del DPGR 11 luglio 2000 n. 2, e come tali espressamente autorizzati, un adeguato livello di servizi di somministrazione, a supporto tanto del personale che opera all'interno degli esercizi commerciali e degli altri servizi ivi operanti, quanto della clientela che frequenterà detti esercizi e servizi, è riconosciuto tanto al titolare-promotore del centro commerciale che, possedendo i requisiti professionali, le richiederà in via principale, quanto a coloro che, in possesso dei predetti requisiti, ne faranno istanza esibendo un valido titolo di possesso dei locali che si intende utilizzare, il diritto ad esercitare la somministrazione delle tipologie A e/o B o D, a prescindere dalla disponibilità di autorizzazioni del tipo richiesto nella zona in cui il centro commerciale come prima definito ricade.*

*Trattandosi di attività sussidiaria a quella svolta dai rimanenti operatori economici del centro commerciale, l'orario del servizio di somministrazione dovrà essere contenuto entro i limiti dell'orario di lavoro massimo prescelto dal centro commerciale e, pertanto, l'attività di somministrazione dovrà svolgersi contestualmente a quello del centro stesso.*

*L'autorizzazione rilasciata non contribuisce a variare la disponibilità di zona, né incrementa il contingente stesso".*

2. Dispone che il testo del riepilogo norme regolamentari vigenti in materia di autorizzazioni alla somministrazione di alimenti e bevande riporti le integrazioni di cui al precedente punto.

*Pro fondo fondo indegno*

IL SINDACO  
(Emanuele Di Pasquale)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 17/10/2006 fino al 31/10/2006 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 17/10/2006

IL MESSO COMUNALE

F.to Sergio Tagliarini

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la determinazione è stata trasmessa in copia al Presidente del Consiglio, ai sensi del 3° Comma dell'art. 8 della L.R. n.39/'97.

Ragusa, li 17/10/2006

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO

F.to (Sig. G. Iurato)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 17/10/2006 al 31/10/2006.

Ragusa, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

F.to \_\_\_\_\_

Certificato di avvenuta pubblicazione della determinazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente determinazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 17/10/2006 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 17/10/2006 senza opposizione.

Ragusa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to \_\_\_\_\_

CITTÀ DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 17/10/2006



IL SEGRETARIO GENERALE  
IL FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO

F.to (Sig. G. Iurato)